

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 settembre 2024, n. 1226

**Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 9). Atto di indirizzo in materia di aggiornamento del sistema di accreditamento dei soggetti qualificati al rilascio della certificazione di sostenibilità ambientale e in materia di controlli.**

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata da Dirigente ad interim della medesima Sezione riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale 10 giugno 2008, n. 13 “Norme per l’abitare sostenibile” sviluppa la proposta di “legge guida” regionale sulla edilizia sostenibile elaborata da uno specifico gruppo di lavoro interregionale presso ITACA (Istituto per l’innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale - Associazione nazionale delle Regioni e delle Province autonome), approvata dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 15 marzo 2007;
- la L.R. n. 13/2008 è strumento essenziale per diffondere l’abitare sostenibile nelle città e nei territori della Puglia e mira a promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale e il risparmio energetico sia nelle trasformazioni territoriali e urbane che nella realizzazione delle opere edilizie, pubbliche e private, nel rispetto dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario e dei principi fondamentali desumibili dalla normativa vigente in materia di rendimento energetico nell’edilizia e di efficienza degli usi finali dell’energia, favorendo la tutela e valorizzazione delle proprie peculiarità storiche, ambientali, culturali e sociali;
- l’articolo 9 della L.R. n. 13/2008 disciplina la Certificazione della sostenibilità degli edifici, disponendo al comma 3 che “Il certificato di sostenibilità degli edifici è rilasciato da un professionista o da una organizzazione, accreditati ai sensi del comma 4, lettera b), estranei alla progettazione e alla direzione lavori” e prevede che la Giunta Regionale definisca e aggiorni il sistema di accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio della certificazione;
- l’articolo 10 della L.R. n. 13/2008 detta disposizioni per l’approvazione, da parte della Giunta Regionale, del Disciplinare Tecnico per la valutazione della sostenibilità degli edifici e le relative linee guida per il suo utilizzo, stabilendo che quest’ultimo contenga “i requisiti di riferimento identificati in apposite aree di valutazione, il metodo di verifica delle prestazioni riferite ai requisiti e il sistema di valutazione degli stessi, nonché la loro ponderazione in relazione alle particolari esigenze ambientali del territorio regionale”;
- il Disciplinare tecnico di cui all’art. 10 della L.R. n. 13/2008 è finalizzato a valutare e certificare il livello di sostenibilità degli interventi edilizi, anche ai sensi dell’articolo 4 del D.Lgs. n. 192/2005 e successive modifiche ed integrazioni, a definire le priorità e a graduare gli incentivi economici, nonché a stabilire delle soglie minime al di sotto delle quali non è previsto il rilascio di certificazioni e l’accesso agli incentivi; il disciplinare tecnico costituisce altresì riferimento per l’elaborazione e l’integrazione degli strumenti edilizi ed urbanistici comunali;
- la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione 4 agosto 2009, n. 1471 il “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici”, pubblicato sul BURP 27 agosto 2009, n. 133, quale atto di indirizzo che permette la valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici residenziali e del contesto nel quale si inseriscono, a norma dell’articolo 10 della L.R. n. 13/2008 basato sul “Protocollo Itaca”, strumento di valutazione messo a punto da ITACA (Istituto per l’innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale - Associazione nazionale delle Regioni e delle Province autonome), nell’ambito del gruppo di lavoro interregionale per l’Edilizia Sostenibile istituito nel dicembre 2001, con il supporto tecnico di iSBE Italia (international initiative for a Sustainable Built Environment Italia) e ITC-CNR, e approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 15 gennaio 2004;
- la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione 24 novembre 2009, n. 2272 la “Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale ai sensi della L.R. “Norme per l’abitare sostenibile” (artt. 10 e 9, L.R. n. 13/2008): procedure, sistema di accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio,

- rapporto con la certificazione energetica e integrazione a tal fine del sistema di Valutazione approvato con D.G.R. n. 1471/2009”;
- la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione 25 marzo 2010, n. 924 la “Certificazione di sostenibilità degli edifici a destinazione residenziale ai sensi della legge Regionale “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 9 e 10, L. R. n. 13/2008) - Specificazioni in merito alla D.G.R. n. 2272/2009” inerente i corsi di formazione professionale per l’accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del Certificato di Sostenibilità Ambientale riconosciuti dalla Regione Puglia;
  - la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione 30 novembre 2010, n. 2581 l’”Elenco dei parametri, derivanti da quelli del protocollo ITACA Puglia, per gli edifici pubblici non residenziali interessati da interventi di miglioramento della sostenibilità ambientale e delle prestazioni energetiche nell’ambito del PO FESR 2007-2013. Asse II - Linea d’intervento 2.4 - Azione 2.4.1” e, successivamente, la rettifica dell’allegato della stessa con deliberazione 22 novembre 2011, n. 2561, al fine di disciplinare le modalità di concessione da parte della Regione dei contributi per la realizzazione di interventi su edifici pubblici esistenti, destinati a funzioni diverse da quelle residenziali, caratterizzati da una qualità edilizia elevata con riferimento alla sostenibilità ambientale, nonché dalla minimizzazione dei consumi di energia e delle risorse ambientali;
  - la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione 14 dicembre 2012, n. 2751 “Attuazione del sistema di formazione e di accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio dei certificati di sostenibilità degli edifici ai sensi della L.R. n. 13/2008”, la quale sostituisce il Sistema per l’accreditamento individuato con D.G.R. n. 2272/2009, annullata nel limite dell’interesse dei ricorrenti dalla sentenza n. 2426 del Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, stabilendo i requisiti per l’accreditamento dei soggetti abilitati al rilascio del certificato di sostenibilità ambientale e il suo mantenimento e individuando le caratteristiche sei soggetti cui è riservata la formazione dei soggetti abilitati;
  - la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione 16 gennaio 2013, n. 3 il “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10, L.R. n. 13/2008). Revoca della D.G.R. n. 2251/2012 e nuova approvazione del Protocollo Itaca Puglia 2011 - residenziale - Approvazione delle linee guida all’autovalutazione e del software di calcolo”, con la quale la Regione Puglia sceglie di allineare il proprio sistema di valutazione della sostenibilità degli edifici al Protocollo ITACA Nazionale 2011 per la valutazione della sostenibilità energetica e ambientale degli edifici residenziali, relativo anche agli interventi di recupero edilizio, oltre che alle nuove costruzioni, approvato dal Consiglio Direttivo di Itaca seduta del 21 aprile 2011;
  - la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione 17 aprile 2014, n. 724 il “Sistema di valutazione del livello di sostenibilità ambientale degli edifici in attuazione della Legge Regionale “Norme per l’abitare sostenibile” (art. 10, L.R. n. 13/2008). Approvazione del “Protocollo - ITACA PUGLIA - Strutture ricettive”, derivandolo tale specifico sistema di valutazione dal Protocollo ITACA PUGLIA 2011- residenziale. In considerazione del peso del settore turismo nella strategia di sviluppo regionale, il Protocollo ITACA PUGLIA 2014 sopperisce a livello regionale alla mancanza di uno specifico protocollo per strutture ricettive, esistendo a livello nazionale unicamente i Protocolli Itaca 2011, aggiornati al 2012, destinati agli edifici commerciali, scolastici, industriali e uffici;
  - il 30 gennaio 2015 è stata pubblicata la UNI/PDR 13:2015, prassi di riferimento “Sostenibilità ambientale nelle costruzioni - Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità”;
  - il decreto del 26 giugno 2015 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con i Ministri dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e dei trasporti e per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante “Adeguamento del decreto del Ministro dello sviluppo economico, 26 giugno 2009 - Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici”, ai sensi dell’articolo 6, comma 12, del decreto legislativo n. 192/2005 ha individuato, tra l’altro, le nuove modalità di classificazione energetica degli edifici e il modello di attestazione della prestazione energetica (APE);
  - la Giunta Regionale ha approvato con deliberazioni dell’11 luglio 2017 n. 1147 e del 21 dicembre 2017 n. 2290 i sistemi di valutazione del livello di sostenibilità degli edifici in attuazione della Legge Regionale n. 13/2008, rispettivamente “Protocollo ITACA PUGLIA 2017 – Edifici non residenziali” e “Protocollo ITACA

- PUGLIA 2017 – Edifici residenziali”, adeguati alla prassi di riferimento UNI/PDR 13:2015 ed alla normativa nazionale sul risparmio energetico D.M. del 26/06/2015;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. 2435/2018 ha istituito la Commissione Tecnica Regionale per l’Abitare Sostenibile di cui all’art. 3, comma 1 bis della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii., presieduta dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative e composta da n. 5 componenti;
  - il 1° luglio 2019 è entrata in vigore la UNI/PDR 13.1:2019, prassi di riferimento “Sostenibilità ambientale nelle costruzioni - Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità” di aggiornamento della precedente UNI/PDR 13:2015 a quanto contenuto nei CAM in ambito di edilizia (D.M. 11/10/2017) e verde pubblico (D.M. n. 63 del 10/03/2020);
  - la Giunta Regionale con deliberazione del 07/08/2020 n. 1304 ha, tra l’altro:
    - aggiornato il sistema di procedure per la Certificazione di Sostenibilità Ambientale ai sensi dell’articolo 9 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii, modificando pertanto le Procedure e il Rapporto con la Certificazione Energetica definiti con la Delibera di Giunta Regionale n. 2272/2009;
    - abrogato l’allegato 1 alla D.G.R. n. 2751 del 14/12/2012, attinente i contenuti dei corsi di formazione, e approvato in *Allegato I* i contenuti dei corsi di formazione base e qualificante rivolto ai tecnici per il rilascio dei Certificatore di Sostenibilità Ambientale;
    - approvato il sistema di procedure per l’effettuazione dei controlli di cui all’articolo 9, comma 5 e l’irrogazione delle sanzioni ai sensi dell’articolo 15 della L.R. n. 13/2008 ss.mm.ii;
  - il 5 ottobre 2023 è stata aggiornata la UNI/PDR 13:2019, prassi di riferimento “Sostenibilità ambientale nelle costruzioni - Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità” alle novità relative alla normativa tecnica ed all’aggiornamento dei Criteri ambientali minimi (CAM) per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi (DECRETO 23 giugno 2022);
  - la Giunta Regionale con deliberazione del 18/12/2023 n. 1891, pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 28/01/2024, ha approvato i sistemi di valutazione del livello di sostenibilità degli edifici in attuazione della Legge Regionale n. 13/2008, “Protocollo ITACA Puglia 2023 – Edifici Residenziali” e “Protocollo ITACA Puglia 2023 – Edifici non Residenziali”, adeguati alla prassi di riferimento UNI/PDR 13:2019, prevedendo l’entrata in vigore degli stessi dopo 60 giorni dalla pubblicazione su B.U.R.P.

**DATO ATTO CHE:**

- in data 17 maggio 2012 è entrata in vigore la UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 “Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni”;
- in data 4 ottobre 2012 è entrata in vigore la UNI CEI EN ISO/IEC 17024:2012 “Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che eseguono la certificazione di persone”;
- con D.Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13, sono state definite le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, co. 58 e 68, della L. 28 giugno 2012, n. 92;
- in data 9 luglio 2013 ACCREDIA ha approvato il Regolamento Tecnico RT-33 “Prescrizioni per l’accreditamento degli organismi di ispezione di tipo A, B e C ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 in conformità al “Protocollo ITACA”;
- in data 03 maggio 2022 ACCREDIA ha aggiornato i regolamenti RG-01 “Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Certificazione, Ispezione, Validazione e Verifica – Parte Generale” ed RG-01-02 “Regolamento per l’accreditamento degli Organismi di Certificazione di Persone”;
- la Giunta Regionale con Deliberazione del 25 febbraio 2020 n. 225 ha approvato la nuova “Struttura organizzativa e dotazione organica” dell’Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio (ASSET) che comprende anche la nuova Area tecnica CAB - Organismo di valutazione della conformità;
- all’interno dell’area CAB di ASSET sono presenti il servizio ispezione sulla progettazione e sull’esecuzione delle opere pubbliche che ispeziona, sotto lo schema “ispezioni sulla progettazione delle opere” della norma

- internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17020, la rispondenza degli elaborati progettuali di un progetto di opera pubblica ai documenti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, e il Servizio Attività di committenza ausiliarie e certificazione delle competenze che certifica, in ambito di accreditamento sotto lo schema "certificazione del personale" della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024, la conformità delle competenze ed il rispetto di determinati requisiti posseduti da un individuo nell'ambito della figura professionale ricoperta;
- in data 09/11/2021 ACCREDIA ha rilasciato alla Regione Puglia "Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio (ASSET) – Area tecnica CAB l'accREDITamento n. 0440ISP ai requisiti della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 quale organismo di ispezione.

**CONSIDERATO CHE:**

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 è stato approvato il modello l'atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- con DPGR n. 22 del 22/01/2021 è stato adottato il modello l'atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" e sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni;
- alla Sezione Politiche Abitative del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è stata attribuita, tra l'altro, la funzione di promuovere la qualità delle trasformazioni urbane e territoriali, mediante le politiche di sostenibilità dell'abitare ai sensi della L. R. n. 13/2008.

**TENUTO CONTO CHE:**

- la Sezione Politiche Abitative ha avviato a partire dal 2019 un sistema di raccolta dei dati desumibili dai Certificati di Sostenibilità Ambientale e relativi allegati trasmessi dai tecnici abilitati all'emissione degli stessi e a partire dal 2021 la Fase Sperimentale controlli che prevede il supporto ai Comuni da parte della Sezione, attraverso la Commissione Tecnica per l'Abitare Sostenibile, nell'attività di controllo delle pratiche oggetto di applicazione del Protocollo ITACA;
- le attività su descritte hanno evidenziato in alcune province del territorio pugliese lacune procedurali legate all'applicazione della L.R. n. 13/2008 e ss.mm.ii. che impattano sulla corretta applicazione dei principi di sostenibilità ambientale alle trasformazioni urbane ivi localizzate;
- il riconoscimento di Certificatore di Sostenibilità Ambientale in conformità alla Norma internazionale ISO/IEC 17024 consente di definire competenze, in capo al professionista, utili ad operare scelte e valutazioni sulle caratteristiche morfologiche di edifici, manufatti e infrastrutture, sulla scelta dei materiali, sul consumo di risorse energetiche ed ambientali, sul ciclo di vita, sugli impatti ambientali associati alle opere, finalizzate alla gestione del processo di certificazione degli edifici secondo il Protocollo ITACA;
- il Protocollo ITACA Puglia 2023 per edifici residenziali e non residenziali risulta aderente alla prassi UNI/PDR 13:2019 aggiornata in data 05/10/2023 dal gruppo di lavoro sull'edilizia sostenibile di ITACA, a cui la Sezione Politiche Abitative, rappresentata da funzionari e Dirigente con il ruolo di vice coordinamento, ha preso parte.

**VISTE:**

- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

**Tutto ciò premesso e considerato si propone:**

- di dare avvio alla procedura di accreditamento della Regione Puglia, tramite il CAB di ASSET (Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio), in conformità alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024;

- di prevedere che i tecnici abilitati al rilascio della Certificazione di Sostenibilità Ambientale in Puglia siano dotati di certificazione delle competenze ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024;
- di dare avvio alle azioni necessarie al fine di intraprendere controlli a campione sugli interventi beneficiari di incentivi volumetrici e/o economici a cura della Regione Puglia, tramite il CAB di ASSET (Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio), in affiancamento alla procedura controlli approvata con D.G.R. n. 1304/2020 ai sensi dell'art. 9, co. 5 della L.R. n. 13/2008;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative all'adozione di tutti i conseguenti atti ed adempimenti, ivi compresi il regolamento generale per la certificazione dei professionisti, i requisiti e i contenuti dei corsi di formazione, le procedure per l'effettuazione dei controlli da parte della Regione;
- di prevedere che in via transitoria, fino al perfezionamento della procedura di accreditamento della Regione Puglia alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e della definizione del relativo regolamento generale:
  - continui ad applicarsi quanto previsto dalla D.G.R. n. 2751/2012 e nello specifico i tecnici inseriti nell'elenco regionale, consultabile alla pagina web <https://orca.regione.puglia.it/abitare-sostenibile>, sono abilitati al rilascio dei certificati di sostenibilità ambientale;
  - sia consentito ai tecnici che abbiano conseguito l'aggiornamento alla prassi UNI/PDR 13:2019 del 5 ottobre 2023 di essere inseriti nell'elenco regionale e pertanto di attestare e certificare la sostenibilità ambientale degli edifici mediante Protocollo ITACA Puglia 2023.

#### **Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
- neutro
- non rilevato.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e ai sensi della Legge Regionale n. 13/2008, propone alla Giunta Regionale:

1. **Di fare** propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. **Di dare** avvio alla procedura di accreditamento della Regione Puglia, tramite il CAB di ASSET

(Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio), in conformità alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

3. **Di prevedere** che i tecnici abilitati al rilascio della Certificazione di Sostenibilità Ambientale in Puglia, siano dotati di certificazione delle competenze ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.
4. **Di dare** avvio alle azioni necessarie al fine di intraprendere controlli a campione sugli interventi beneficiari di incentivi volumetrici e/o economici a cura della Regione Puglia, tramite il CAB di ASSET (Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio), in affiancamento alla procedura controlli approvata con D.G.R. n. 1304/2020 ai sensi dell'art. 9, co. 5 della L.R. n. 13/2008.
5. **Di dare** mandato al Dirigente della Sezione Politiche Abitative all'adozione di tutti i conseguenti atti ed adempimenti, ivi compresi il regolamento generale per la certificazione dei professionisti, i requisiti e i contenuti dei corsi di formazione, le procedure per l'effettuazione dei controlli da parte della Regione.
6. **Di prevedere** che in via transitoria, fino al perfezionamento della procedura di accreditamento della Regione Puglia alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e della definizione del relativo regolamento generale:
  - o continui ad applicarsi quanto previsto dalla D.G.R. n. 2751/2012 e nello specifico i tecnici inseriti nell'elenco regionale, consultabile alla pagina web <https://orca.regione.puglia.it/abitare-sostenibile>, sono abilitati al rilascio dei certificati di sostenibilità ambientale;
  - o sia consentito ai tecnici che abbiano conseguito l'aggiornamento alla prassi UNI/PDR 13:2019 del 5 ottobre 2023 di essere inseriti nell'elenco regionale e pertanto di attestare e certificare la sostenibilità ambientale degli edifici mediante Protocollo ITACA Puglia 2023.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale – Sezione prima e sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nonché sul portale tematico <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Funzionario E.Q.**

Ing. Alessandro RINALDI

#### **La Funzionaria Responsabile E.Q.**

Ing. Addolorata DORONZO

#### **Il Dirigente ad interim della Sezione Politiche Abitative**

Arch. Vincenzo LASORELLA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

#### **Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana**

Ing. Paolo Francesco GAROFOLI

#### **Il Proponente**

**Presidente della Giunta Regionale**

Michele Emiliano

**LA GIUNTA**

**Udita** la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale

**Viste** le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

**A voti** unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **Di fare propria** la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata.
2. **Di dare avvio** alla procedura di accreditamento della Regione Puglia, tramite il CAB di ASSET (Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio), in conformità alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.
3. **Di prevedere** che i tecnici abilitati al rilascio della Certificazione di Sostenibilità Ambientale in Puglia, siano dotati di certificazione delle competenze ai sensi della norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024.
4. **Di dare avvio** alle azioni necessarie al fine di intraprendere controlli a campione sugli interventi beneficiari di incentivi volumetrici e/o economici a cura della Regione Puglia, tramite il CAB di ASSET (Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del Territorio), in affiancamento alla procedura controlli approvata con D.G.R. n. 1304/2020 ai sensi dell'art. 9, co. 5 della L.R. n. 13/2008.
5. **Di dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche Abitative all'adozione di tutti i conseguenti atti ed adempimenti, ivi compresi il regolamento generale per la certificazione dei professionisti, i requisiti e i contenuti dei corsi di formazione, le procedure per l'effettuazione dei controlli da parte della Regione.
6. **Di prevedere** che in via transitoria, fino al perfezionamento della procedura di accreditamento della Regione Puglia alla norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024 e della definizione del relativo regolamento generale:
  - continui ad applicarsi quanto previsto dalla D.G.R. n. 2751/2012 e nello specifico i tecnici inseriti nell'elenco regionale, consultabile alla pagina web <https://orca.regione.puglia.it/abitare-sostenibile>, sono abilitati al rilascio dei certificati di sostenibilità ambientale;
  - sia consentito ai tecnici che abbiano conseguito l'aggiornamento alla prassi UNI/PDR 13:2019 del 5 ottobre 2023 di essere inseriti nell'elenco regionale e pertanto di attestare e certificare la sostenibilità ambientale degli edifici mediante Protocollo ITACA Puglia 2023.
7. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale – Sezione prima e sul sito internet <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nonché sul portale tematico <http://www.regione.puglia.it/web/orca>.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**

ANNA LOBOSCO

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA**

MICHELE EMILIANO